



Ospedale Koelliker



BILANCIO
CIVILISTICO

2022

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Pro Infanzia SpA
C.so G. Ferraris, 247-255 - 10134, Torino
C.F., P. IVA, numero di iscrizione C.C.I.A.A. di Torino: 01090120013
Capitale sociale i.u.: € 6.000.000,00

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Narval Investimenti S.p.A.

INDICE

Relazione sulla Gestione	5
Stato Patrimoniale Ordinario	17
Conto Economico Ordinario	21
Rendiconto Finanziario	25
Note ai Prospetti Contabili	29
Relazione del Collegio Sindacale	67
Relazione della Società Di Revisione	61



Relazione sulla Gestione



Ospedale Koelliker

Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

1) INTRODUZIONE

Spettabili Azionisti,
Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che presentiamo al Vostro esame evidenzia una perdita di euro 56.387 (perdita di euro 1.882.074 nell'esercizio precedente).

2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE (ART. 2428, C.2 E 3, DEL CODICE CIVILE)

2.1 - Settore di attività

La Società continua a svolgere l'attività di gestione ospedaliera sotto l'insegna di "Ospedale Koelliker", nell'immobile situato in Torino, Corso Galileo Ferraris ai numeri 247 - 255.
L'Ospedale Koelliker, nello svolgimento delle proprie attività, fa riferimento alla legislazione cogente, nazionale e comunitaria relativa all'attività Sanitaria, che di seguito viene dettagliatamente esposta:

Principali norme e leggi di riferimento
D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421
D. Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517 Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992 recante: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, n. 502
D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 Tutela dalla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni)
Circolare del Ministero della Sanità – Linee Guida n. 2/95 (G.U. n. 203 del 31 agosto 1995) Attuazione della Carta dei Servizi nel Servizio Sanitario Nazionale
Deliberazione del Consiglio Regionale 22 febbraio 2000, n. 616 – 3149 Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private – Disposizioni di attuazione
Legge 675/96 e successive integrazioni e modifiche e D. Lgs 196 del 30/06/03 e successive integrazioni e modifiche Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali
Legge n° 5/87 del 14 gennaio 1987 “Disciplina delle case di cura private”
Legge n° 55/87 del 5 novembre 1987 “Requisiti minimi dei laboratori di analisi di cui al D.P.C.M. 10 febbraio 1984”
D.G.R. 58-14492 del 29/12/2004 “Requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi delle case di cura private: criteri e modalità di vigilanza – Linee Guida”
LEGGE 230 del 17 marzo 1995 SU RADIAZIONE IONIZZANTI
D. Lgs. 241 del 26 maggio 2000 a modifica del 230 del 17/03/95
D.G.R. 15-7576 Del 12/05/2014 Modifiche ed integrazioni all'allegato DGR 13-7043 del 27/01/14: Definizione dei requisiti minimi autorizzativi per le case di cura private ai sensi dell'art 4 comma 2 della L.R. 14 gennaio 1987 n. 5 s.m.i.
D.G.R. 35-3310 del 16/05/2016 Disciplina della Chirurgia Ambulatoriale Complessa (CAC) individuazione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi e modalità applicativi
D.G.R. 17-4167 del 07/11/2016 Disposizione per la revisione delle procedure di accesso degli strumenti operativi e delle procedure di verifica dell'attività delle post acuzie
D.G.R. 17-4817 del 27/03/2017 Programma regionale per il governo dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per il triennio 2017-2019
D.D. 417 del 07/05/2020 Aggiornamento del catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e di laboratorio

La Società è dotata della certificazione ISO 9001 già dall’anno 2001, sostenendo annualmente le verifiche dell’ente esterno incaricato dell’emissione del certificato (fino al 2013 con l’ente Certiquality e dal 2014 con l’ente Bureau Veritas, organismo riconosciuto ed accreditato dalle più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali quali ACCREDIA).

Inoltre la Società è certificata ISO 45001 sui sistemi di salute e sicurezza dal 19 gennaio 2022, sempre con l’ente Bureau Veritas.

Infine si richiama che la Società si è dotata del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato in data 02/10/2019 il proprio Organismo di Vigilanza (OdV) che vigila sui rischi reato presupposto. L’OdV, nell’ambito delle proprie attività di verifica, nel corso dell’esercizio in chiusura, non ha evidenziato anomalie e/o non conformità.

Nel secondo semestre del 2022, dopo lunga contrattazione con le associazioni di categoria, è stato firmato il contratto con l’Asl metropolitana per il biennio 2022-2023 per l’erogazione delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriali in accreditamento per un valore complessivo pari a 24,009 milioni di euro, ammontare esattamente identico a quanto contenuto nel contratto scaduto alla fine del 2021; gli aspetti salienti della lettera contrattuale riguardano:

- a) la possibilità di gestire, all’interno della cifra complessiva, le attività di ricovero ed ambulatorio;
- b) la possibilità di andare oltre i limiti di budget per maggiore attività extra-regione, eccedenza però sottoposta per il riconoscimento alla condizione che il valore complessivo della produzione di tutti gli erogatori privati accreditati non superi la quota di 713 milioni di euro (valore massimo stanziato nel bilancio regionale per i privati accreditati);
- c) la possibilità di vedere riconosciute eccedenza di produzione rispetto al 2019 su un numero limitato di interventi (per l’ospedale solo il D.R.G. 544 relativo agli interventi di protesica d’anca e ginocchio).

Rimane ancora in sospeso con la Regione il tema del contributo nella misura del 50% alla copertura del rinnovo contrattuale del comparto avvenuto nel secondo semestre del 2020, per il quale a tutt’oggi la Società ha ricevuto solo un acconto pari a circa 250 mila euro a copertura del secondo semestre 2020; restano ancora da ricevere le annualità 2021 e 2022 per un valore complessivo di circa 800 mila euro.

2.2 - Analisi dell’andamento economico della gestione

L’esercizio 2022 ha rappresentato il graduale ritorno alla “normalità” dopo 2 anni di pandemia che hanno condizionato la vita e l’attività dell’intera comunità dell’ospedale; il primo bimestre dell’anno ha visto ancora l’ospedale impegnato in attività di supporto alla rete degli ospedali pubblici, ancora focalizzati sulla gestione della pandemia, nell’ambito della traumatologia ortopedica.

A partire dal mese di marzo l’attività è gradatamente ripartita verso la normalità ed anche molte delle restrizioni legati alle norme di sicurezza negli accessi si sono progressivamente allentate consentendo di aumentare sensibilmente il numero di pazienti che hanno ricominciato a frequentare l’ospedale.

Il valore della produzione è cresciuto sensibilmente passando da 48,1 ml di euro del 2021 a 53,4 ml di euro del 2022 con un delta incrementale sull’esercizio precedente pari a 5,3 ml di euro (+10,8%). Il delta incrementale è ascrivibile in maniera integrale alla crescita dell’attività privata e con i fondi, sia in ambito di ricovero che in ambito ambulatoriale.

Ricavi Operativi

La composizione dei ricavi operativi della Società è stata la seguente:

Ricavi in accreditamento SSN: 25,069 ml di Euro (+ 172 mila euro sul 2021, +0,7%)

Ricavi in Libera Professione e Fondi: 27,412 ml di Euro (+ 4,7 ml di Euro sul 2021, +20,5%)

La ripartizione % dell’attività è stata la seguente:

- Attività SSN: 47,76%
- Attività LP e Fondi: 52,24%

Ricavi da attività di ricovero SSN

Sono stati pari a 10,7 ml di euro inclusivi delle prestazioni di ortopedia traumatologica per supporto Covid-19 agli ospedali pubblici per circa 85 mila euro e circa 940 mila euro per commesse da parte delle Asl territoriali inerenti allo smaltimento delle liste d’attesa in ortopedia protesica. L’incremento dell’attività rispetto al 2021 è stato di 1,5 milioni di euro circa (+15,8%).

La possibilità di spostare valori tra le attività di ricovero ed ambulatoriale ha consentito di creare spazio per l’attività

di chirurgia vertebrale con l’ingresso dell’equipe del Dr. Antonio Bruno nella parte finale dell’anno, attività non presente nell’ospedale fino a quel momento.

L’attività è stata prevalentemente svolta in Ortopedia (circa 7,2 ml euro), in Riabilitazione e Rieducazione Funzionale (circa 1,6 ml euro), in Chirurgia Generale (circa 800 mila euro), in Neurologia (circa 720 mila euro) ed in Chirurgia Vertebrale (circa 300 mila euro, attività iniziata in modo significativo a Settembre 2022).

Ricavi da attività di ambulatori SSN

Il valore complessivo dell’attività ambulatoriale accreditata è stato pari a 14,323 milioni di euro circa, in diminuzione di circa 1,4 ml di euro (-8,8%) rispetto al 2021.

La diminuzione nell’ambito dell’attività SSN è stata frutto della scelta gestionale di spostare attività SSN dall’area ambulatoriale all’area di ricovero per spingere l’attività ortopedica protesica, anche a seguito degli importanti investimenti nel robot Mako di Stryker e della navigazione robotica Navio di Smith & Nephew, e creare lo spazio per l’inserimento dell’attività di ricovero di chirurgia vertebrale. La prevalenza dell’attività è stata concentrata nella Diagnostica per Immagini (circa 7,7 ml di euro), in Oculistica (circa 2,65 ml di euro), nel Laboratorio di Analisi (circa 1,55 ml di euro), in Ortopedia (circa 680 mila euro) e in Chirurgia Vascolare (circa 601 mila euro).

Ricavi da attività di ricovero in Libera Professione e con Fondi/Assicurazioni

Il 2022 è stato un anno di crescita molto significativa per l’area dei ricoveri privati, passata da 7,053 ml di euro circa del 2021 a 10,160 ml di euro nel 2022 pari al 44,9% di incremento. Il peso dei fondi ed assicurazioni dirette è stato pari a 5,793 ml di euro con una crescita nei confronti del 2021 pari al 52,7%, mentre l’attività in libera professione pura è stata pari a 4,367 ml di euro con una crescita pari al 34,0%.

L’attività si è concentrata in Ortopedia per circa 3,5 ml di euro, in Oculistica per circa 2 ml di euro, in Riabilitazione e Rieducazione Funzionale per circa 1,3 ml di euro, in Chirurgia Generale per circa 950 mila euro e in Neurologia per circa 755 mila euro.

Ricavi da attività di ambulatori in Libera Professione e con Fondi/Assicurazioni

Crescita molto importante anche per quest’area di attività, passata dai 15,686 ml di euro del 2021 ai 17,251 ml di euro del 2022 con una crescita pari al 9,67%.

Il peso dei fondi ed assicurazioni dirette è stato pari a 6,580 ml di euro con una crescita nei confronti del 2021 pari al 15,2%, mentre l’attività in libera professione pura è stata pari a 10,671 ml di euro con una crescita pari al 7,0%.

La prevalenza dell’attività è stata concentrata nella Diagnostica per Immagini (circa 4,1 ml di euro), in Oculistica (circa 2,4 ml di euro), in Odontoiatria (circa 1,9 ml di euro), nel Laboratorio di Analisi (circa 1,2 ml di euro), in Dermatologia (circa 1,1 ml euro), in Endoscopia Digestiva (circa 980 mila euro) e in Ortopedia (circa 850 mila euro).

Costi della Produzione

I costi complessivi sostenuti dall’ospedale ante gestione finanziaria nell’esercizio 2022 sono stati circa 53,2 ml di euro, superiori rispetto all’anno precedente di 2,5 ml di euro pari ad una incidenza sul fatturato incrementale del 46,5% con grandi economie di scala; l’ Ebitda infatti è passato dal risultato positivo del 2021 di 476 mila euro circa, pari allo 0,99% del valore della produzione, al risultato positivo di 3,9 ml di euro circa, pari al 7,34% del valore della produzione.

Gli efficientamenti più rilevanti sono stati fatti nell’ambito della produttività della sala operatoria che ha consentito la crescita dei ricavi nel settore privato ed ha consentito di assorbire anche l’attività straordinaria derivante dal supporto Covid agli ospedali pubblici e dal recupero delle liste d’attesa, dal contenimento dei costi in ambito Farmaci e Materiali di Consumo (oltre mezzo punto percentuale recuperato), nella revisione dei contratti di servizi esterni (pulizia, lavanderia, spese di vigilanza, servizi di refertazione anche in questo caso con un recupero di circa mezzo punto percentuale), sul Costo del Personale sia dipendente che libero professionale (recupero di 4,3 punti percentuali con incidenze del costo del lavoro sul fatturato incrementale pari al 15,3%) e sulle spese ed oneri diversi di gestione (recupero in valore assoluto di oltre 880 mila euro circa pari a 3 punti percentuali).

Nella tabella sottostante si evidenziano i principali elementi caratterizzanti il conto economico 2022, raffrontati con quello dell’esercizio precedente:

Voci di Conto Economico	2022	2021	Variazione
Valore della produzione	53.370.922	48.071.544	5.299.379
Costi della produzione	53.231.245	50.768.951	2.462.294
Differenza fra valori e costi della produzione	139.677	-2.697.407	2.837.084
Saldo proventi/oneri finanziari	-49.005	-16.851	-32.154
Risultato prima delle imposte	90.672	-2.714.258	2.804.931
Imposte sul reddito dell’esercizio	147.059	-832.184	979.243
Utile/Perdita d’esercizio	-56.387	-1.882.074	1.825.688

2.3 - Analisi dei ricavi, dei costi e degli investimenti

L’analisi dei costi, dei ricavi e degli investimenti viene esposta nelle tabelle seguenti:

Analisi dei ricavi

Componenti positivi dell'esercizio	2022	2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.956.470	46.986.607	4.969.862
Ricavi per affitti ambulatoriali	36.000	60.849	-24.849
Altri ricavi	1.378.452	1.024.087	354.365
Proventi finanziari	1.279	6.004	-4.724
Totale	53.372.202	48.077.547	5.294.654

Analisi dei costi

Componenti negativi dell'esercizio	2022	2021	Variazione
Materie prime, di consumo e merci	7.132.558	6.434.546	698.012
Costi per servizi	24.896.276	23.437.563	1.458.713
Godimento di beni di terzi	1.182.122	1.012.868	169.253
Costi per il personale	12.793.000	13.547.679	-754.679
Ammortamenti e svalutazioni	3.510.498	2.919.366	591.133
Variazioni rimanenze	-79.385	376.417	-455.802
Accantonamenti per rischi	265.000	254.500	10.500
Oneri diversi di gestione	3.531.176	2.786.013	745.163
Inter. passivi ed altri oneri finanziari	50.284	22.855	27.429
Imposte sul reddito dell’esercizio	147.059	-832.184	979.243
Totale	53.428.588	49.959.622	3.468.966

Analisi degli investimenti

Attivo Immobilizzato	2022	2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	6.218.813	4.101.694	2.117.119
Immobilizzazioni materiali	11.470.617	11.535.790	-65.173
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale Attivo Immobilizzato	17.689.430	15.637.484	2.051.946

Per un maggior dettaglio in merito alla movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie intervenuta nell’esercizio si rimanda ai relativi paragrafi presenti in Nota Integrativa.

2.4 - Analisi degli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio a seguito di una loro riclassificazione secondo lo schema finanziario quanto allo stato patrimoniale e secondo lo schema a valore aggiunto quanto al conto economico che si ritengono essere quelli maggiormente significativi ai fini della presente analisi.

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Attivo Circolante	31.12.2022	31.12.2021	Variaz. %
Liquidità immediate	4.338.435	6.238.724	-30%
Liquidità differite	14.997.926	14.388.885	4%
Rimanenze	991.067	911.682	9%
Totale Attivo Circolante	20.327.428	21.539.291	-6%

Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali	6.218.813	4.101.694	52%
Immobilizzazioni materiali	11.470.617	11.535.790	-1%
Immabilizzazioni finanziarie	-	-	n/a
Totale Attivo Immobilizzato	17.689.430	15.637.484	13%
CAPITALE INVESTITO (K)	38.016.858	37.176.775	2%

Passivo			
Passività correnti	17.532.593	15.329.175	14%
Passività consolidate	5.559.603	6.866.549	-19%
Patrimonio netto	14.924.662	14.981.051	0%
CAPITALE ACQUISITO	38.016.858	37.176.775	2%

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

	31.12.2022	31.12.2021	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.992.470	47.047.456	11%
Altri ricavi e proventi	1.378.452	1.024.087	35%
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.370.922	48.071.544	11%
Acquisti di materie prime, di consumo e merci	7.132.558	6.434.546	11%
Variaz. Rim. di materie prime, di consumo e merci	-79.385	376.417	-121%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	26.078.397	24.450.431	7%
VALORE AGGIUNTO	20.239.352	16.810.150	20%
Costo del personale	12.793.000	13.547.679	-6%
Oneri diversi di gestione	3.531.176	2.786.013	27%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.915.176	476.458	722%
Ammortamenti e svalutazioni	3.510.498	2.919.366	20%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	265.000	254.500	n/a
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	139.677	-2.697.407	-105%
Altri ricavi e proventi non operativi	-	-	-
Proventi finanziari	1.279	6.004	-79%
Oneri finanziari	-50.284	-22.855	120%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	90.672	-2.714.258	-103%
Imposte sul reddito	-147.059	832.184	-118%
REDDITO NETTO	-56.387	-1.882.074	-97%

Indicatori economici

Di seguito i principali indicatori economici, confrontati con l’esercizio precedente:

	2022	2021	Variaz. %
ROE	-0,4%	-12,6%	-97%
ROI	0,4%	-7,3%	-105%
ROS	0,3%	-5,6%	-105%

Indicatori patrimoniali

Di seguito i principali indicatori economici, confrontati con l’esercizio precedente:

	2022	2021	Variaz. %
Indice di struttura primario	84,4%	95,8%	-12%
Indice di struttura secondario	115,8%	139,7%	-17%
Mezzi propri/Capitale investito	39,3%	40,3%	-3%
Rapporto di indebitamento	60,7%	59,7%	2%

3) INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (art. 2428 c. 2)

3.1 - Informazioni sull’ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale. Durante l’esercizio non si sono verificati danni causati all’ambiente imputabili alla Società, né sono state ad essa inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Non sono stati effettuati investimenti ambientali oltre a quelli obbligatori per legge, in quanto il tipo di attività esercitata non comporta impatti significativi, tali da generare possibili conseguenze patrimoniali e reddituali sulla Società. Si rammenta, tuttavia, come nel mese di febbraio 2020 la struttura abbia disposto la rimozione di alcuni manufatti in amianto, avvenuta senza criticità a seguito delle conclusioni emerse dall’analisi della presenza di amianto in struttura, analisi avviata nel primo semestre 2019 e finalizzata con l’emissione, a settembre 2019, del piano di controllo e manutenzione di materiali contenenti amianto.

3.2 - Informazioni relative al personale dipendente

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro, né sono stati fatti addebiti alla Società in relazione a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti.

Sono state osservate le norme di legge a tutela della sicurezza e salute sul lavoro.

Personale dipendente per tipologia contrattuale (al 31/12/2021)

	Dirigenti		Medici		Non Medici	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Tempo indeterminato	2	2	1	2	325	316
Di cui part-time	-	-	1	1	23	26
Tempo determinato	-	-	-	-	22	37
Di cui part-time	-	-	-	-	-	3
Totale	2	2	1	2	347	353

Personale dipendente per categoria contrattuale

	n. Maschi	n. Femmine	Totale
Livelli			
Dirigenti	1	1	2
Quadri	5	3	8
Medici	0	1	1
Sanitari non Medici	60	169	229
Amministrativi	27	74	101
Altro	7	2	9
Totale	100	250	350

Il 71,43% del personale è femminile, a fronte del 72,55% del 2021.

L’organico al 31/12/2022 risulta in leggera riduzione rispetto all’esercizio precedente. Per quanto riguarda le informazioni relative alla composizione dell’organico ed al contratto collettivo applicato si rimanda al contenuto della Nota Integrativa.

4) INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI O INCERTEZZE (art. 2428 c. 3, punto 6-bis c.c.)

4.1 - Rischi connessi agli strumenti finanziari.

La Società non si è avvalsa di strumenti finanziari di cui all’art. 2346 comma 6 e 2447 ter comma 1 lett. e) C.C., né ha stipulato contratti derivati e/o di copertura non essendo esposta a significativi rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse o di cambio.

4.2 - Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute poiché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse. L’esposizione della Società al rischio di prezzo per effetto delle variazioni dei tassi di cambio è assolutamente marginale, date le limitatissime transazioni in valuta. Specificamente, per ciò che riguarda l’attività in convenzione SSN, il Koelliker è caratterizzato per:

- un forte posizionamento nei settori dell’Ortopedia, Fisiatria, Oculistica e nella Diagnostica per Immagini;
- una consolidata capacità di sfruttare interamente il tetto di spesa previsto dalla Regione;
- una bassa saturazione dei posti letto contrattati con il SSN, seppure con limitato impatto sui livelli di efficienza (dimensionamento costi effettuato sull’attuale livello di occupazione);
- un limitato presidio diretto dei rapporti con ASL e Regione Piemonte.

4.3 - Rischio di mercato.

Tale rischio è connesso all’eventuale contrazione durevole della domanda nel settore assistenziale e, nello specifico, ad una riduzione generalizzata delle richieste di degenza presso la struttura. La Società, tuttavia, presenta le liste di attesa già piene, pertanto la salvaguardia della qualità dei servizi offerti e la costante attenzione garantita alle mutevoli esigenze degli ospiti continuano a rappresentare il presupposto essenziale e distintivo per neutralizzare il rischio in oggetto.

4.4 - Rischio di credito.

L’esposizione della Società al rischio di credito è ridotta per il monitoraggio continuo cui sono sottoposti i crediti verso clienti. La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2022, grazie allo stanziamento in Bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

4.5 - Rischio di liquidità.

La Società persegue un’attenta gestione dei flussi di cassa, a garanzia e salvaguardia del proprio patrimonio, monitorando costantemente la dinamica dei pagamenti, in rapporto agli incassi, e minimizzando i rischi finanziari derivanti dalla insolvenza dei crediti scaduti attraverso un’efficiente politica di recupero crediti. Al termine dell’esercizio 2022 si ritiene che la Società non sia, dunque, soggetta al rischio qui esposto. Sul piano finanziario, nell’ottica di ampliare le opportunità di investimento e di distribuire le risorse su più gestori, per contenere il rischio di eventuali insolvenze, si è provveduto ad una diversa allocazione delle disponibilità liquide.

5) ATTIVITÀ RICERCA E SVILUPPO (art. 2428, comma 3, n. 1, del Codice Civile)

Nell’esercizio non è stata condotta alcuna particolare attività in tal senso e non sono stati, conseguentemente, sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

6) RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

In ordine a quanto espressamente contemplato nell’art. 2428 del Codice Civile, comma 2, nr. 2), 3) e 4), si precisa che nei confronti delle Società od enti controllanti e/o consociati, sono in essere i seguenti rapporti:

Socio di maggioranza	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
NARVAL Investimenti S.p.A.	-	19.900	-	18.178
Società sottoposte a controllo delle controllanti	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
PLV S.R.L.	9.366	22.384	388	7.053
Sa.Lu.Com S.R.L.	2.611	1.894	364	1.894
MOD S.R.L.	62.449	102.783	55.951	102.783
Socio di minoranza	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
IMC Holding S.r.l.	1.786	423.402	268.636	-
Società consociate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
ISTITUTO MISSIONARIO DI MARIA SS.MA CONSOLATA	3.347	318.298	-	-
NARVAL Immobiliare S.R.L.	-	119.717	-	-
Totali	79.561	1.008.378	325.339	129.908

Si precisa che tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

7) AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Non ricorre tale fattispecie.

8) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento al punto 22-quater dell’art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell’esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull’andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala come i primi due mesi dell’anno 2023 hanno visto il fatturato crescere sensibilmente sia rispetto all’andamento dei primi due mesi del 2022 (+1,477 ml di euro pari al 18,97%), sia rispetto agli obiettivi di budget (+329 mila euro pari al 3,68%) con l’attività privata incrementata rispetto al 2022 di 1,109 ml di euro pari al 26,39% e con l’attività SSN in crescita del 10,3% circa. Nei primi due mesi dell’anno il peso percentuale dell’attività privata è stato pari al 57,33% del fatturato complessivo contro il peso del 53,97% del primo bimestre 2022. Nei prossimi mesi è attesa la partenza di due convenzioni già siglate con l’Asl TO3 e con l’Asl di Vercelli per attività formativa sulla robotica protesica con pazienti e chirurghi delle rispettive Asl oltre il budget SSN contrattualizzato e si definiranno altri accordi con gli ospedali pubblici non appena verrà ufficializzata a livello regionale la continuazione dell’attività di recupero sulle liste d’attesa.

9) SEDI SECONDARIE

Anche nel corso del 2022 la Società ha mantenuto operative le due sedi secondarie aperte nel 2020, unicamente amministrative, entrambe site in Torino, Corso Dante n. 109 (a partire dal mese di ottobre 2020) e Strada del Drosso n. 33/18 (a partire dal mese di dicembre 2020).

10) EFFETTI SULL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA DELL'ALTRI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo NARVAL INVESTIMENTI S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società NARVAL INVESTIMENTI S.p.A.. Quest'ultima denominata in precedenza SOCIETÀ ERSEL INVESTIMENTI S.p.A. ha variato la propria ragione sociale in data 2 gennaio 2022.

11) PROPOSTA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

In conclusione, Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 così come presentato, proponendoVi di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva statutaria.

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Stato Patrimoniale
Ordinario



Ospedale Koelliker

Stato Patrimoniale Ordinario

	31.12.2022	31.12.2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	90.470	123.259
2) costi di sviluppo	31.234	93.702
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	646.480	525.521
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.014.017	2.877.062
6) immobilizzazioni in corso e acconti	89.232	39.231
7) altre	2.347.380	442.919
Totale immobilizzazioni immateriali	6.218.813	4.101.694
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	2.309.169	2.781.389
3) attrezzature industriali e commerciali	7.737.602	7.976.795
4) altri beni	966.097	735.764
5) immobilizzazioni in corso e acconti	457.749	41.842
Totale immobilizzazioni materiali	11.470.617	11.535.790
Totale immobilizzazioni (B)	17.689.430	15.637.484
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	991.067	911.682
Totale rimanenze	991.067	911.682
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	11.175.567	11.053.521
esigibili entro l'esercizio successivo	11.175.567	11.053.521
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.140	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.140	-
5-bis) crediti tributari	1.197.218	494.321
esigibili entro l'esercizio successivo	738.595	318.243
esigibili oltre l'esercizio successivo	458.623	176.078
5-ter) imposte anticipate	1.901.974	2.002.835
5-quater) verso altri	386.415	697.999
esigibili entro l'esercizio successivo	386.415	405.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	292.041
Totale crediti	14.662.314	14.248.676
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.266.031	6.196.345
2) assegni	50.328	7.463
3) danaro e valori in cassa	22.076	34.916
Totale disponibilità liquide	4.338.435	6.238.724
Totale attivo circolante (C)	19.991.816	21.399.082
D) Ratei e risconti	335.612	140.209
Totale attivo	38.016.858	37.176.775

	31.12.2022	31.12.2021
Passivo		
A) Patrimonio netto	14.924.662	14.981.051
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.814.027	3.814.027
IV - Riserva legale	1.200.000	1.200.000
V - Riserve statutarie	1.487.409	3.269.763
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	2.479.613	2.579.335
Totale altre riserve	2.479.613	2.579.335
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(56.387)	(1.882.074)
Totale patrimonio netto	14.924.662	14.981.051
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	25.000	-
2) per imposte, anche differite	16.820	37.151
4) altri	879.530	990.000
Totale fondi per rischi ed oneri	921.350	1.027.151
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.087.648	1.196.468
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.642.930	5.401.118
esigibili entro l'esercizio successivo	1.092.325	758.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.550.605	4.642.930
7) debiti verso fornitori	11.979.459	11.084.468
esigibili entro l'esercizio successivo	11.979.459	11.084.468
11) debiti verso controllanti	18.178	-
esigibili entro l'esercizio successivo	18.178	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.167	-
esigibili entro l'esercizio successivo	56.167	-
12) debiti tributari	783.377	702.665
esigibili entro l'esercizio successivo	783.377	702.665
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	808.554	934.483
esigibili entro l'esercizio successivo	808.554	934.483
14) altri debiti	1.434.529	1.456.012
esigibili entro l'esercizio successivo	1.434.529	1.456.012
Totale debiti	19.723.194	19.578.746
E) Ratei e risconti	1.360.004	393.359
Totale passivo	38.016.858	37.176.775

Conto Economico Ordinario

Conto Economico Ordinario

	31.12.2022	31.12.2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.992.470	47.047.456
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	278.933	71.582
altri	1.099.519	952.505
Totale altri ricavi e proventi	1.378.452	1.024.087
Totale valore della produzione	53.370.922	48.071.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.132.558	6.434.546
7) per servizi	24.896.276	23.437.563
8) per godimento di beni di terzi	1.182.122	1.012.868
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	9.062.436	9.659.417
b) oneri sociali	2.662.581	2.844.510
c) trattamento di fine rapporto	106.301	56.635
d) trattamento di quiescenza e simili	646.774	654.930
e) altri costi	314.908	332.186
Totale costi per il personale	12.793.000	13.547.678
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.053.563	729.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.366.450	2.069.052
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	90.485	120.957
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.510.498	2.919.365
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(79.385)	376.417
12) accantonamenti per rischi	265.000	254.500
14) oneri diversi di gestione	3.531.176	2.786.013
Totale costi della produzione	53.231.245	50.768.950
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	139.677	(2.697.407)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.279	6.004
Totale proventi diversi dai precedenti	1.279	6.004
Totale altri proventi finanziari	1.279	6.004
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	50.284	22.855
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.284	22.855
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(49.005)	(16.851)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	90.672	(2.714.258)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.198	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	2.647
imposte differite e anticipate	100.861	(834.831)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	147.059	(832.184)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(56.387)	(1.882.074)

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31.12.2022	Importo al 31.12.2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(56.387)	(1.882.074)
Imposte sul reddito	147.059	(832.184)
Interessi passivi/(attivi)	49.005	16.851
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	139.677	(2.697.407)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.495.446	298.231
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.420.013	2.798.408
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.915.459	3.096.639
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.055.136	399.232
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(79.385)	376.417
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(123.186)	(2.824.477)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.433.336	1.033.191
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(195.403)	(29.050)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	963.679	283.616
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(513.290)	(647.068)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.485.751	(1.807.371)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.540.887	(1.408.139)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(46.039)	(16.277)
(Imposte sul reddito pagate)	9.078	(310.411)
(Utilizzo dei fondi)	(1.710.067)	(469.954)
Totale altre rettifiche	(1.747.028)	(796.642)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.793.859	(2.204.781)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.807.120)	(1.710.227)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.128.840)	(708.807)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.935.960)	(2.419.034)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		4.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(758.188)	(659.915)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(758.188)	3.340.085
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.900.289)	(1.283.730)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.196.345	7.476.298
Assegni	7.463	28.369
Danaro e valori in cassa	34.916	17.787
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.238.724	7.522.454
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.266.031	6.196.345
Assegni	50.328	7.463
Danaro e valori in cassa	22.076	34.916
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.338.435	6.238.724
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario adottando, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Note
ai Prospetti Contabili

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022 che riporta una perdita di esercizio pari ad € 56.387.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell’esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell’art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell’art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d’esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell’attività. Ai sensi dell’art. 2423-bis, comma 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d’esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell’esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall’art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell’art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell’attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell’art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l’esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell’esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all’art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell’esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell’attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L’ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	11,11%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell’attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell’attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall’OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la Società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l’obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all’insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all’entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell’attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature mediche	12,5%
Arredi	10%
Mobili per ufficio	12%
Macchine d’ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Biancheria	40%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

La Società nel corso dell’esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà prevista dall’art. 60 del D.L. 104/2020 di sospendere in parte l’ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell’esercizio hanno comportato l’eliminazione del loro valore residuo. L’eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell’esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all’uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali nel corso dell’esercizio 2020 è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
impianti e macchinario	
Decreto legge n.104/2020	1.232.782
attrezzature industriali e commerciali	
Decreto legge n.104/2020	1.883.141

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l’obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s’intende l’onere sostenuto per l’acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato, come nel bilancio al 31.12.2021, con il metodo della media ponderata. Nel caso in cui il valore così conteggiato sia superiore a quello di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, le rimanenze sono valutate a tale minor valore. Il costo, di acquisto o di produzione, dei beni fungibili è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell’attivo circolante

I crediti iscritti nell’attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L’adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l’irrilevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall’andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l’individuazione e l’attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l’acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

Sono iscritti nei ratei attivi i ricavi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali effettuate non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del ricavo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati ai costi sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei medesimi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L’ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall’art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall’art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione, ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l’iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Sono iscritti nei ratei passivi i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nell’iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l’esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell’art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell’esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all’obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 6.218.813 (euro 4.101.694 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari a euro 1.053.563, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 6.218.813.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l’importo di euro 39.231, relativa ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l’uso, interamente collocati nel presente bilancio nella voce delle Migliorie su beni di terzi, all’interno delle Altre immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	204.668	312.342	2.825.108	3.977.019	39.231	498.278	7.856.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.409	218.640	2.299.587	1.099.957	-	55.359	3.754.952
Valore di bilancio	123.259	93.702	525.521	2.877.062	39.231	442.919	4.101.694
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	374.464	541.447	89.232	2.123.697	3.128.840
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(39.231)	81.073	41.842
Ammortamento dell'esercizio	32.788	62.468	253.505	404.493	-	300.309	1.053.563
Totale variazioni	(32.788)	(62.468)	120.959	136.954	50.001	1.904.461	2.117.119
Valore di fine esercizio							
Costo	204.668	312.342	3.199.572	4.518.466	89.232	2.703.048	11.027.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.198	281.108	2.553.092	1.504.449	-	355.668	4.808.515
Valore di bilancio	90.470	31.234	646.480	3.014.017	89.232	2.347.380	6.218.813

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

• i Costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell’attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

• i Costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell’attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

• i Diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno comprendono i costi capitalizzati relativi all’acquisto di software di proprietà o con licenza d’uso a tempo indeterminato (ad essi assimilati) o in concessione. La variazione netta positiva registrata nella voce, pari a euro 120.959, è data dall’effetto combinato di ammortamenti dell’esercizio per euro 253.505 e dalle acquisizioni effettuate nell’anno per euro 374.464 relative quasi interamente alle attività di implementazione del nuovo sistema ERP all’interno della struttura, parte di un progetto più ampio di integrazione delle piattaforme informatiche e di digitalizzazione avviato nella seconda metà del 2022.

• le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprendono i diritti (licenze) per l’utilizzo dei software operativi ed applicativi. La variazione netta positiva registrata nella voce, pari a euro 136.954, è data dall’effetto combinato delle acquisizioni effettuate nell’anno per euro 541.447 principalmente per licenze per il nuovo software gestionale, al netto degli ammortamenti a carico dell’esercizio per euro 404.493 (ammontare aumentato rispetto all’esercizio 2021 a seguito dei notevoli investimenti effettuati nell’anno, ammortizzabili in un arco temporale molto ristretto, pari a 3 anni).

• le Altre Immobilizzazioni immateriali, pari a euro 2.703.048 lorde, che al netto delle quote di ammortamento pari a euro 355.668 portano ad un valore netto contabile di euro 2.347.380, sono relative alle migliorie su beni di terzi, ossia di lavori impiantistici e di ristrutturazione dei locali, non di proprietà della Pro Infancia ma oggetto di appositi contratti di locazione della durata di 9 anni sottoscritti con l’Istituto Missionario di Maria S.S. Consolata ed IMC Holding Srl, avente ad oggetto la totalità degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera. In particolare, nel corso del 2022 si è avviato un complesso progetto di ristrutturazione e di riconversione dei locali al piano terra e rialzato finalizzato alla realizzazione di nuovi ambulatori medici.

• le Immobilizzazioni immateriali in corso, pari a euro 89.232, hanno registrato rispetto all’esercizio precedente una variazione in aumento pari a euro 50.002, dovuta ad un duplice effetto: la riduzione per euro 39.231 a seguito del giroconto delle consulenze progettuali sui lavori di ristrutturazione dei locali al piano terra tra le Altre Immobilizzazioni immateriali (attività che si è avviata e completata nel corso del 2022 e quindi è divenuta pienamente ammortizzabile) e l’incremento per euro 89.232 legato alla quota parte di lavori edili, impiantistici sempre afferenti al complesso progetto di ristrutturazione e di riconversione dei locali al piano terra e rialzato, i cui cantieri sono ancora in corso.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all’esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di impianto e di ampliamento				
	90.470	123.259	32.789-	27-
Totale	90.470	123.259	32.789-	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all’esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di sviluppo				
	31.234	93.702	62.468-	67-
Totale	31.234	93.702	62.468-	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 11.470.617 (euro 11.535.790 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 39.802.204; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 28.331.587.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.359.582	21.539.922	3.443.657	41.842	34.385.003
Rivalutazioni	1.232.782	1.883.141	-	-	3.115.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.810.975	15.446.268	2.707.893	-	25.965.136
Valore di bilancio	2.781.389	7.976.795	735.764	41.842	11.535.790
Variazioni nell’esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.365.438	519.933	457.749	2.343.120
Ammortamento dell’esercizio	472.220	1.604.631	289.600	-	2.366.451
Altre variazioni	-	-	-	(41.842)	(41.842)
Totale variazioni	(472.220)	(239.193)	230.333	415.907	(65.173)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.359.582	22.905.360	3.963.590	457.749	36.686.281
Rivalutazioni	1.232.782	1.883.141	-	-	3.115.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.283.195	17.050.899	2.997.493	-	28.331.587
Valore di bilancio	2.309.169	7.737.602	966.097	457.749	11.470.617

La voce “impianti e macchinari” (B.II.2) si è movimentata complessivamente di euro 472.220 rispetto all’esercizio precedente e tale variazione è dovuta solamente alle quote di ammortamento di periodo. Si ricorda, infatti, che a partire dall’esercizio 2021 la capitalizzazione degli interventi sugli impianti elettrici, di illuminazione e termici della struttura è stata iscritta nelle immobilizzazioni immateriali, alla voce “Migliorie su Beni di Terzi”, a seguito del trasferimento della proprietà degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera, per il tramite di un progetto di scissione divenuto efficace in data 4 marzo 2021.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” (B.II.3) è diminuita rispetto all’esercizio precedente (variazione negativa di euro 239.193). In particolare, l’effetto negativo delle quote di ammortamento di periodo pari a euro 1.604.631

è stato parzialmente assorbito dagli incrementi di valore per euro 1.365.438, che si riferiscono alla capitalizzazione degli investimenti in attrezzature mediche (si segnalano in particolare gli investimenti per il tomografo a risonanza magnetica Magnifico, il laser ed il tavolo operatorio, il microscopio operatorio per l’ortopedia della colonna) per circa euro 1.306.871, mentre per la parte restante di euro 58.567 si riferiscono agli investimenti in attrezzature generiche.

Il valore di bilancio al 31/12/2021 ed al 31/12/2022, comprensivo delle acquisizioni dell’anno e delle variazioni dell’anno, è composto dai seguenti dettagli:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di bilancio
Attrezzature generiche	110.000	58.567	-	(73.735)	94.832
Attrezzature mediche	7.866.795	1.306.871	-	(1.530.896)	7.642.770
Totale Attrezzature ind.li e comm.li	7.976.795	1.365.438	-	(1.604.631)	7.737.602

La voce “altre immobilizzazioni” (B.II.4) è aumentata complessivamente di euro 230.333, per effetto delle acquisizioni di arredamenti e nuove macchine d’ufficio per euro 519.933, al netto della quota di ammortamenti di periodo per euro 289.600.

Il valore di bilancio al 31/12/2021 ed al 31/12/2022, comprensivo delle acquisizioni dell’anno, è composto dai seguenti dettagli:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Altre variazioni	Ammortamento dell'esercizio	Valore di bilancio
Macchine ufficio elettroniche	457.160	494.656	-	(246.716)	705.100
Arredamento	278.604	25.277	-	(42.884)	260.997
Autovetture	-	-	-	-	-
Totale Altre immobilizzazioni	735.764	519.933	-	(289.600)	966.097

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la variazione in aumento intervenuta nell’esercizio è principalmente dovuta alle acquisizioni relative alle seguenti categorie di cespiti:

- “Macchine ufficio elettroniche”: acquisto di nuovi monitor e di nuovi PC, acquisti effettuati per la gestione del backup dei dati aziendali, per la revisione della rete aziendale, ma soprattutto per la realizzazione della nuova infrastruttura CED (complessivamente pari ad euro 292.400);
- “Arredamento”: acquisto di complementi d’arredo a seguito della realizzazione di alcuni nuovi uffici amministrativi nell’ambito del complesso progetto di ristrutturazione e di riconversione dei locali al piano terra e rialzato.

La voce “immobilizzazioni materiali in corso e acconti” (B.II.5), pari a euro 457.749, ha registrato rispetto all’esercizio precedente una variazione in aumento pari a euro 415.907, dovuta ad un duplice effetto: la riduzione per euro 41.842 a seguito del giroconto delle consulenze per la fase di studio e progettazione dell’ampliamento degli spazi destinati all’attività ambulatoriale nei locali al piano terra tra le Altre Immobilizzazioni immateriali (attività che si è avviata e completata nel corso del 2022 e quindi è divenuta pienamente ammortizzabile) e l’incremento per euro 457.749 legato alla capitalizzazione di quota parte di alcuni investimenti in attrezzature elettromedicali (un sistema radiologico, due brillanze ed un tomografo a risonanza magnetica) non ancora consegnate in struttura o collaudate.

Si precisa che le immobilizzazioni materiali sono state oggetto, in passati esercizi, delle seguenti rivalutazioni, i cui valori dei beni non eccedono i valori effettivamente attribuibili ai beni stessi con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all’effettiva possibilità di economica utilizzazione nell’impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri:

- rivalutazione ex L. 576 del 02/12/1975, per complessivi euro 26.926;
- rivalutazione ex L. 72 del 19/03/1983, per complessivi euro 332.800;
- rivalutazione ex L. 413 del 31/12/1991, per complessivi euro 431.856;
- rivalutazione ex L. 126 del 13/10/2020, per complessivi euro 3.115.923;

Gli importi relativi alle rivalutazioni operate sono riepilogati nella seguente tabella:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	791.582	-	791.582
Impianti e macchinario	1.232.782	-	1.232.782
Attrezzature industriali e commerciali	1.883.141	-	1.883.141
Totale	3.907.505	-	3.907.505

All’esito delle rivalutazioni intervenute, è stata costituita una specifica riserva il cui valore, alla data del 31/12/2022, risulta essere complessivamente pari a euro 3.814.027 ed il cui delta rispetto al totale delle rivalutazioni operate è dovuto all’ammontare dell’imposta sostitutiva versata dalla Società sulla rivalutazione ex L. 126 del 13/10/2020.

Per quanto riguarda l’esercizio in commento non sono state operate ulteriori rivalutazioni o svalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

In apposito prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l’impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell’esercizio.

Alla data del 31/12/2022, tuttavia, la Società non ha in essere alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si sono azzerate nel corso dell’esercizio precedente, a seguito dell’avvenuto perfezionamento in data 4 marzo 2021 dell’operazione di scissione parziale di parte delle attività e passività della “Pro Infantia S.p.A” a favore della Società “IMC Holding S.r.l.”, già deliberata in data 9 dicembre 2020 dalle due Società. La scissione ha comportato il trasferimento alla Società beneficiaria già esistente “IMC Holding S.r.l.” della partecipazione totalitaria al capitale della “Residenza Socio-sanitaria Beato G. Allamano S.r.l.”, Società quest’ultima che gestisce l’omonima casa di cura, al valore contabile a cui era iscritto nel bilancio di Pro Infantia S.p.A. alla data di effettività della scissione.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	911.682	79.385	991.067
Totale	911.682	79.385	991.067

Alla data di chiusura dell'esercizio, le rimanenze non includevano elementi per i quali fosse ipotizzabile un valore di realizzo inferiore al rispettivo valore di magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 14.662.314 (euro 14.248.676 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	11.053.521	122.046	11.175.567	11.175.567	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.140	1.140	1.140	-
Crediti tributari	494.321	702.897	1.197.218	738.595	458.623
Imposte anticipate	2.002.835	[100.861]	1.901.974	1.901.974	-
Crediti verso altri	697.999	[311.584]	386.415	386.415	-
Totale	14.248.676	413.638	14.662.314	14.203.691	458.623

I "Crediti verso clienti" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti documentati da fatture	5.165.137		5.377.429
Fatture da emettere	6.142.652	[630]	6.142.022
Fondo svalutazione crediti	[254.268]	[89.616]	[343.884]
Totale Crediti verso clienti	11.053.521	122.046	11.175.567

I "Crediti verso clienti" alla data del 31/12/2022 risultano pari a euro 11.175.567 (valore al netto del fondo svalutazione crediti), registrando un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 122.046. Tale variazione è determinata principalmente dall'aumento dei crediti emessi nei confronti di pazienti privati e convenzionati con fondi e compagnie di assicurazione, a fronte del notevole incremento della corrispondente voce di ricavo.

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari ad euro 1.140 al 31/12/2022, sono interamente relativi a crediti di natura commerciale verso le Società PLV S.r.l., Sa.lu.com. S.r.l. e MOD S.r.l, a fronte della rifatturazione di approvvigionamenti di beni e servizi.

I "Crediti tributari" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs Erario per IVA	27.631	[27.631]	-
Crediti vs Erario per Irap	4.411	[4.411]	-
Crediti vs Erario per Ires	20.381	[4.667]	15.714
Crediti tributari vari	441.898	739.607	1.181.505
Totale Crediti tributari	494.321	702.897	1.197.218

La voce "crediti tributari" ammonta a euro 1.197.218, in notevole aumento (di euro 702.897) rispetto al saldo al 31/12/2021, pari ad euro 494.321. La variazione positiva è riconducibile principalmente all'incremento della voce "Crediti tributari vari", per euro 739.607, voce nella quale sono stati iscritti crediti d'imposta a seguito di investimenti in beni strumentali nuovi, alcuni dei quali afferenti alla cosiddetta «Industria 4.0».

I "Crediti verso altri" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri minori	3.677	114.102	117.779
Crediti per acconti acquisti immobilizzazioni	-	-	-
Crediti finanziari verso socio di minoranza	694.322	[425.686]	268.636
Totale Altri crediti	697.999	- 311.584	386.415

La voce "Crediti verso altri", pari a euro 386.415 (euro 697.999 nel precedente esercizio), si riferisce a:

- alcuni crediti minori, principalmente legati ad anticipi a fornitori e crediti verso INAIL;
- ai crediti finanziari verso il socio di minoranza, "IMC Holding S.r.l.", sorto a seguito dell'operazione di scissione divenuta efficace in data 4 marzo 2021. In particolare, la scissione ha comportato il trasferimento alla Società beneficiaria "IMC Holding S.r.l." di una serie di attività e passività: poiché le passività superavano le attività, si è determinato un avanzo di scissione che è stato quantificato complessivamente in euro 967.901, contabilizzato dalla Pro Infancia come credito, nella voce "Crediti verso altri", e grazie al quale Pro Infancia compensa gli affitti dovuti alla "IMC Holding S.r.l.", ora proprietaria dell'immobile che ospita l'azienda, per il tramite di apposito contratto di locazione della durata di 9 anni, rinnovabile per un ulteriore novennio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto l'intero ammontare degli stessi è realizzato verso controparti nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura di bilancio, la Pro Infancia non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.196.345	(1.930.314)	4.266.031
assegni	7.463	42.865	50.328
danaro e valori in cassa	34.916	(12.840)	22.076
Totale	6.238.724	(1.900.289)	4.338.435

Come risulta dalla tabella, la variazione intervenuta nella voce è sostanzialmente riconducibile al decremento pari ad euro 1.900.289 relativo ai saldi bancari attivi rispetto all’esercizio precedente.

Le disponibilità liquide sono, pertanto, rappresentate:

- quanto ai depositi bancari, dalle disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con gli Istituti di credito;
- quanto al denaro e ai valori in cassa, dai fondi liquidi giacenti al 31/12/2022 presso le casse sociali;
- quanto agli assegni, da titoli di credito ricevuti entro la fine dell’esercizio e depositati presso istituti di credito per l’incasso nei primi giorni dell’esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	35.850	35.850
Risconti attivi	140.209	159.553	299.762
Totale ratei e risconti attivi	140.209	195.403	335.612

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	35.850
	Risconti su contratti di assicurazione	202.823
	Risconti su contratti di fornitura	94.273
	Risconti su consulenze	2.666
	Totale	335.612

La composizione della voce “ratei attivi” è relativa al rimborso da parte di Fondimpresa per attività formative svolte nel corso del 2022, che verranno però liquidate nel corso del successivo esercizio.

La voce “Risconti su contratti di assicurazione” accoglie la quota di premi assicurativi pagati dalla Pro Infanzia al 31/12/2022 in via anticipata rispetto alla competenza [che risulta essere il primo semestre 2023], mentre le voci “Risconti su contratti di forniture” e “Risconti su consulenze” rappresentano, invece, gli oneri di competenza degli esercizi successivi sostenuti e pagati dalla Società nel corso dell’anno.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell’esercizio. Ai fini dell’art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a euro 14.924.662 (euro 14.981.051 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, le variazioni intervenute durante l’anno hanno riguardato:

- il capitale sociale è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio;
- le riserve di rivalutazione sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio;
- la riserva legale è rimasta invariata rispetto allo scorso esercizio, mantenendo quindi il valore pari ad un quinto del capitale sociale, euro 1.200.000;
- la riserva statutaria, iscritta per euro 3.269.763 ad inizio esercizio, è stata movimentata a seguito del decremento di euro 1.882.074 relativo alla copertura della perdita d’esercizio 2021 ed all’incremento per euro 99.720 a seguito del rilascio della quota parte della riserva da sospensione degli ammortamenti Covid-19 relativa ai cespiti che hanno terminato la loro vita utile nell’esercizio 2022, chiudendo a fine esercizio con un saldo di euro 1.487.409;
- le altre riserve sono decrementate di euro 99.722 a seguito del rilascio della quota parte della riserva da sospensione degli ammortamenti Covid-19 divenuta disponibile e relativa ai cespiti che hanno terminato la loro vita utile nell’esercizio 2022;
- la riserva Utili portati a nuovo, che si era azzerata per effetto del trasferimento alla Società beneficiaria “IMC Holding S.r.l.” dell’intera voce, come da disposizioni contenute nell’atto di scissione perfezionato in data 4 marzo 2021, non si è movimentata;

- la rilevazione della perdita d’esercizio al 31/12/2022, pari ad euro 56.387.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.000.000	-	-	-	-	6.000.000
Riserve di rivalutazione	3.814.027	-	-	-	-	3.814.027
Riserva legale	1.200.000	-	-	-	-	1.200.000
Riserve statutarie	3.269.763	(1.882.074)	99.720	-	-	1.487.409
Varie altre riserve	2.579.335	-	-	99.722	-	2.479.613
Totale altre riserve	2.579.335	-	-	99.722	-	2.479.613
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.882.074)	1.882.074	-	-	(56.387)	(56.387)
Totale	14.981.051	-	99.720	99.722	(56.387)	14.924.662

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva tassata	18.980
Fondo riserva da conferimento marchio	1.890.000
Riserva da sospensione ammortamenti ex D.L. 104/2020	570.634
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(1)
Totale	2.479.613

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	6.000.000			-	-	-
Riserve di rivalutazione	3.814.027	Utili	A;B;C	3.814.027	-	-
Riserva legale	1.200.000	Utili	B	-	-	-
Riserve statutarie	1.487.409	Utili	A;B;C	1.487.409	2.718.640	2.705.850
Varie altre riserve	2.479.613		A;B;C	2.479.613	-	-
Totale altre riserve	2.479.613		A;B;C	-	-	-
Totale	14.981.049			7.781.049	2.718.640	2.705.850
Quota non distribuibile				2.460.634		
Residua quota distribuibile				5.320.415		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro		

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva tassata	18.980	Utili	A;B;C	18.980
Riserva da conferimento marchio	1.890.000			-
Riserva indisponibile da sospensione amm.ti anno 2022	570.634			-
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(2)			-
Totale	2.479.613			18.980
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

In riferimento al possibile utilizzo da parte della Società delle riserve di rivalutazione, si specifica che la Società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	25.000	-	-	25.000	25.000
Fondo per imposte, anche differite	37.151	-	-	(20.331)	(20.331)	16.820
Altri fondi	990.000	735.000	755.555	(89.915)	(110.470)	879.530
Totale	1.027.151	760.000	755.555	(110.246)	(105.801)	921.350

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di fondi:

- Fondo per trattamento di quiescenza, pari a euro 25.000, si riferisce alla quota maturata nell'anno 2022 per il trattamento di fine mandato degli amministratori, come da delibera assembleare;

- Fondo per imposte, pari a euro 16.820, si riferisce alla stima di sanzioni e interessi calcolati per effetto delle potenziali attività accertative per il periodo antecedente all'insediamento dell'attuale organo amministrativo. Tale fondo è diminuito di euro 20.331 per l'effetto del rilascio del fondo imposte stanziato a fronte delle imposte differite passive rilevate sulla quota di ammortamenti sospesa e dedotta a livello fiscale sia ai fini IRES sia IRAP;

- Altri fondi, pari a euro 879.530 (euro 990.000 nell'esercizio precedente), relativi agli accantonamenti iscritti a fronte di possibili oneri connessi alle controversie potenziali legate allo svolgimento dell'attività del personale proprio della struttura e di quello libero-professionale.

La variazione in diminuzione intervenuta nell'esercizio, pari a euro 110.470, è dovuta all'effetto combinato di componenti negative (accantonamenti dell'esercizio, pari a euro 735.000) e positive (utilizzi e rilasci avvenuti durante l'anno, pari a euro 845.470).

Tra le dinamiche di maggior impatto, occorre menzionare la chiusura e lo stanziamento dell'accantonamento legato al meccanismo di payback in essere con uno dei maggiori fondi sanitari convenzionato con la Società, il cui ammontare varia in base all'andamento del fatturato realizzato in convenzione durante l'anno e dal numero di sinistri attivati e pagati.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell’art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi rischi e oneri	879.530
	Totale	879.530

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a euro 1.087.648 (euro 1.196.468 nel precedente esercizio).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.196.468	649.373	201.456	(556.737)	(108.820)	1.087.648
Totale	1.196.468	649.373	201.456	(556.737)	(108.820)	1.087.648

La movimentazione intervenuta nell’anno, pari ad una variazione negativa di euro 108.820, è determinata principalmente dall’effetto combinato dei seguenti fattori:

- Accantonamento dell’esercizio, pari a euro 735.446, di cui euro 649.373 destinati al Fondo Tesoreria ed ai fondi integrativi complementari, trattandosi di Società con più di 50 dipendenti, e di cui euro 86.073 relativi alla quota di rivalutazione del fondo TFR in azienda ante 2007, al netto della quota di imposta sostitutiva per euro 17.629;
- Utilizzo dell’esercizio, pari a euro 844.266, di cui euro 201.456 relativi alle liquidazioni TFR a personale uscente, ed euro 642.810 relativi al versamento delle quote accantonate nell’anno ai fondi INPS (euro 609.661) o di previdenza complementare (euro 33.149).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.401.118	(758.188)	4.642.930	1.092.325	3.550.605
Debiti verso fornitori	11.084.468	894.991	11.979.459	11.979.459	-
Debiti verso imprese controllanti	-	18.178	18.178	18.178	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	56.167	56.167	56.167	-
Debiti tributari	702.665	80.712	783.377	783.377	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	934.483	(125.929)	808.554	808.554	-
Altri debiti	1.456.012	(21.483)	1.434.529	1.434.529	-
Totale	19.578.746	144.448	19.723.194	16.172.589	3.550.605

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce “Debiti verso banche”.

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4) Debiti verso banche	4.642.930	4.642.930

I “Debiti verso banche” si riferiscono ai debiti di carattere finanziario e si riferiscono a due finanziamenti:

- il primo, aperto nel mese di agosto 2020 presso l’istituto Intesa Sanpaolo per l’importo di euro 1.500.000 al fine di garantire alla Società la liquidità necessaria per fronteggiare la pandemia Covid-19. Si tratta di un finanziamento chirografario – assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garanzia di Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative – che la Società ha iniziato a rimborsare nel corso del 2021 una volta terminato il periodo di preammortamento. Il debito residuo del medesimo al 31/12/2022 ammonta ad euro 1.103.520;
- il secondo, in stretto collegamento con l’operazione di cui sopra, ed alla luce della proroga del sostegno alla liquidità delle Imprese, prevista dalla Legge di Bilancio 2021, con l’estensione della garanzia statale, anche alle imprese MID CAP, fino al 28 febbraio 2021, è stato richiesto dalla Pro Infanzia S.p.A., ad inizio 2021 sempre presso l’Istituto Intesa San Paolo. Tale seconda tranche di finanziamento a medio-lungo termine per un importo di euro 4.000.000 è stata erogata nel mese di maggio 2021 ed al 31/12/2022 risulta essere pari ad euro 3.539.410, in quanto risulta terminato il periodo di preammortamento.

Si precisa che si tratta di richieste di finanziamento funzionali a saturare l’agevolazione prevista con garanzia gratuita SACE, sottoscritti in un periodo in cui la Società, oltre ad essere stata duramente colpita dagli effetti dell’evento pandemico, è stata altresì coinvolta in una serie di operazioni di riorganizzazione societaria, che hanno peraltro comportato la fuoriuscita dagli assets della Società di una considerevole somma di liquidità.

I “Debiti verso fornitori” si riferiscono ai debiti di carattere commerciale. Detti debiti sono pari a euro 11.979.459 ed hanno subito un aumento di euro 894.991 rispetto all’esercizio precedente.

Di seguito il dettaglio del saldo al 31/12/2022, confrontato con quello al 31/12/2021:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti documentati da fatture	6.824.546	76.906	6.901.453
Fatture da ricevere	4.259.922	818.085	5.078.006
Totale Debiti verso fornitori	11.084.468	894.991	11.979.459

I “Debiti verso imprese controllanti”, pari ad euro 18.178 al 31/12/2022, sono interamente relativi al debito di natura commerciale verso la controllante, Narval Investimenti S.p.A..

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”, pari ad euro 56.167 al 31/12/2022, sono interamente relativi a debiti di natura commerciale verso le Società PLV S.r.l., Sa.lu.com. S.r.l. e MOD S.r.l, a fronte della rifatturazione di approvvigionamenti di beni e servizi.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Tale voce non contiene quote aventi scadenza oltre i 12 mesi.

La composizione di tale voce risulta essere la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs Erario per IVA	68.257	3.842	72.099
Debiti vs Erario per imposte	47.420	14.082	61.502
Debiti vs Erario per ritenute dipendenti	242.509	54.853	297.362
Debiti vs Erario per ritenute autonomi	335.808	6.888	342.696
Altri debiti tributari	8.670	1.048	9.718
Totale Debiti tributari	702.665	80.712	783.377

Nel complesso tali debiti sono esposti per euro 783.377, contro euro 702.665 del precedente esercizio, con un incremento di euro 80.712. La variazione del periodo è essenzialmente riconducibile all’effetto combinato delle seguenti dinamiche:

- incremento del debito per ritenute su dipendenti, a seguito del passaggio a cedolino degli emolumenti per amministratori del Consiglio di Amministrazione;
- incremento del debito per imposte, direttamente legato all’andamento positivo registrato nell’anno, a seguito della forte ripresa dell’attività ospedaliera, il quale ha comportato, in sede di calcolo imposte, un debito per IRAP.

I “Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale”, complessivamente pari ad euro 808.554 (euro 934.483 nel precedente esercizio), sono di seguito dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Oneri sociali su retribuzioni	507.027	(60.521)	446.505
Oneri sociali su ferie	124.602	(28.592)	96.010
Oneri sociali su premio	20.256	1.753	22.009
Debiti vs istituti di previdenza	87.777	(24.948)	62.829
Debiti v/Inail per banca ore	835.51	(177)	658
Debiti v/INPS per banca ore	20.714	(1.922)	18.792
Debiti vs ENPAM	173.273	(11.522)	161.751
Totale Debiti vs istituti di previdenza	934.483	(125.930)	808.554

Tale voce risulta diminuita di euro 125.930 rispetto al 31/12/2021, principalmente a seguito della riduzione del costo del lavoro registrato nel corso dell’anno 2022.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce “Altri debiti”:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso il personale	1.422.842	(91.765)	1.331.077
Debiti vs collab. Coord. Continuativi	-	62.500	62.500
Debiti verso terzi su stipendi	6.601	918	7.520
Altri debiti	26.569	6.864	33.432
Totale Altri debiti	1.456.012	(21.483)	1.434.529

I “debiti verso il personale” includono i debiti verso dipendenti per retribuzioni ordinarie, ferie e permessi maturati e non ancora liquidati: tale voce ha subito un decremento, pari a euro 91.765, rispetto al saldo in bilancio al 31/12/2021, principalmente a seguito di uno smaltimento massivo di ferie e permessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto l’intero ammontare degli stessi è realizzato verso controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.060	36.414	37.474
Risconti passivi	392.299	930.231	1.322.530
Totale ratei e risconti passivi	393.359	966.645	1.360.004

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi:	-
	Quota Interessi Finanziamenti Intesa Dicembre 22/Gennaio 23	4.026
	Altri	33.479
	Risconti passivi:	-
	Credito d'imposta 2020 per investimenti in beni 4.0	72.644
	Credito d'imposta 2021 per investimenti in beni 4.0	258.341
	Credito d'imposta 2022 per investimenti in beni 4.0	991.514
	Totale	1.360.004

L'incremento della voce risconti passivi è relativo ai risconti passivi pluriennali iscritti a fronte dei contributi rilevati a fronte dei nuovi investimenti in beni strumentali ordinari e beni 4.0 che, come civilisticamente previsto, sono stati riscontati sulla base della vita utile dei beni a cui si riferiscono.

Il valore dei risconti passivi di durata superiore ai 5 anni è di euro 308.683.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi ospedalieri	51.956.470
Ricavi da affitti	36.000
Altri minori	-
Totale	51.992.470

Il significativo incremento pari a euro 4.945.014 rispetto al 31/12/2021 è quasi interamente ascrivibile all'incremento del fatturato nei confronti di pazienti solventi e convenzionati con fondi e compagnie assicurative, sia in ambito ambulatoriale che in quello di degenza. Per un'analisi più approfondita sull'andamento dei ricavi dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono pari a euro 1.378.452 (euro 1.024.087 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi in conto esercizio	71.582	207.351	278.933
Altri			
Rimborsi spese	165.414	14.204	179.618
Personale distaccato presso altre imprese	114.160	(56.385)	57.775
Plusvalenze di natura non finanziaria	50	(50)	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	475.539	173.438	648.977
Altri ricavi e proventi	197.342	15.807	213.149
Totale altri ricavi e proventi	1.024.087	354.365	1.378.452

Tale voce comprende, tra gli altri, i contributi in conto esercizio relativi ai nuovi investimenti effettuati nell'anno (ri-scontati in base alla vita utile dei beni) per euro 196.556 ed i contributi in conto esercizio relativi alle spese sostenute per l'acquisto di gas naturale per euro 82.377, i recuperi per le spese di bollo sulle fatture emesse per euro 179.618 (euro 165.414 nel precedente esercizio), i proventi per personale dipendente della Società distaccato presso imprese consociate per complessivi euro 57.775 (pari a 114.160 nel precedente esercizio) ed i proventi per la vendita di mac-chinari iscritti presso il registro cespiti della Società, fattispecie non realizzatasi nel 2022 (euro 50 nel precedente esercizio).

La sottovoce "altri ricavi e proventi" presente in tabella, pari a complessivi euro 213.149 (euro 197.342 nel precedente esercizio) comprende, invece, i proventi derivanti dall'attività della mensa aziendale per complessivi euro 44.549 (euro 43.782 nel precedente esercizio) ed i proventi di varia altra natura, per circa euro 167.845 (euro 152.097 nel precedente esercizio) principalmente costituiti dal riconoscimento ricevuto dalla ASL Torino 3 a fronte della parteci-pazione ad un bando di gara per la gestione in service del polo oculistico di Avigliana.

Infine, si evidenzia la sottovoce "sopravvenienze attive ordinarie" che registra un incremento pari a euro 173.438 dovuto principalmente ad un contributo ricevuto da parte della Regione a fronte dei maggiori costi sostenuti nel 2021 per la gestione dell'emergenza Covid-19 per euro 397.974 (euro 232.439 nel precedente esercizio).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
Non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto l'intero ammontare degli stessi è realizzato verso controparti nazionali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostan-ziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" è pari a euro 7.132.558 (euro 6.434.546 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci e le variazioni intervenute in esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acquisto generi alimentari	242.391	17.666	260.056
Materiale diverso	27.636	7.263	34.900
Articoli sanitari	856.552	(217.586)	638.965
Medicinali	634.988	226.374	861.362
Materiale per camere operatorie	1.376.349	511.962	1.888.311
Materiale per laboratorio	1.046.246	(195.073)	851.173
Beni strumentali di valore < a 516,46 euro	346.062	(49.604)	296.458
Cancelleria	80.802	16.588	97.390
Acquisto protesi	1.705.251	359.733	2.064.984
Acquisto vestiario	17.382	5.011	22.393
Materiale per pulizie	99.460	12.930	112.390
Altri	1.427	2.749	4.175
Totale	6.434.546	698.012	7.132.558

Stante l'intento della Società di ridurre, ove è stato possibile, i costi di beni e materiali di approvvigionamento man-tenendo elevati standard qualitativi, anche grazie alla sostituzione di alcuni fornitori, con impatti positivi sui costi, la variazione in aumento per euro 698.012 del valore complessivo delle voci di costo, testimonia da un lato la netta ripresa dell'attività ospedaliera, ma dall'altro conferma anche lo scenario macroeconomico attuale, che registra una forte impennata nei costi delle materie prime.

Per quanto riguarda le variazioni degli importi rispetto all'esercizio precedente, si segnala in particolare:

- l'incremento della voce relativa all'acquisto di protesi per euro 359.733, dovuto al notevole incremento degli inter-venti chirurgici ortopedici e di conseguenza del fabbisogno di protesi da impiantare;

- l'incremento della voce relativa all'acquisto di materiale per camere operatorie per euro 511.962, così come quel-la dei medicinali per euro 226.374, principalmente dovuti al significativo incremento di fatturato relativo all'attività ospedaliera, in particolare quella operatoria, non solo di natura ortopedica;

- il decremento delle voci relative all'acquisto di materiale per laboratorio per euro 195.073 (dovuto principalmente alla riduzione nell'acquisto di reagenti e kit necessari all'esecuzione dei tamponi molecolari ed antigenici) ed all'ac-quisto di articoli sanitari per euro 217.586 (a seguito della riduzione dei volumi d'acquisto di alcuni articoli, come DPI e presidi sanitari, nonché materiale impiegato nelle disinfezioni ed igienizzazioni), a testimonianza del fatto che nel corso dell'esercizio 2022 si è notevolmente attenuato il valore degli acquisti di beni legati all'emergenza sanitaria Covid-19.

Costi per servizi
I costi per servizi sono pari a euro 24.896.276 (euro 23.437.563 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Utenze	827.989	(114.404)	713.585
Acqua	72.137	13.089	85.226
Servizi e consulenze tecniche	814.557	50.276	864.833
Compensi agli amministratori	206.230	170.837	377.067
Compensi a sindaci, revisori e OdV	114.605	(19.998)	94.607
Spese e consulenze legali	191.838	(50.163)	141.675
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	74.319	(31.574)	42.745
Spese telefoniche	91.943	(2.624)	89.318
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	117.107	5.774	122.881
Assicurazioni	372.620	43.695	416.315
Spese di rappresentanza	182	4.034	4.216
Spese di viaggio e trasferta	950	2.566	3.516
Personale distaccato presso l'impresa	-	102.783	102.783
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	47.078	(22.565)	24.513
Lavanderia	119.674	21.080	140.754
Manutenzioni	1.506.061	(20.350)	1.485.710
Compensi medici e contributi	17.120.485	1.236.665	18.357.149
Spese di vigilanza	192.310	40.855	233.165
Servizi di pulizia	584.149	(985)	583.163
Servizi ambulanze ed ospedali esterni	321.773	21.040	342.813
Raccolta rifiuti speciali	242.835	(10.066)	232.769
Altri	418.723	18.749	437.472
Totale	23.437.563	1.458.713	24.896.276

Come emerge dalla tabella, i costi per servizi risultano in aumento, per euro 1.458.713. Le principali variazioni intervenute nell'esercizio, tali da giustificare lo scostamento significativo del saldo della voce rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- il notevole incremento dei compensi al personale medico, complessivamente per euro 1.236.665, dovuto alla forte ripresa dell'attività ospedaliera, in quanto si tratta di componenti di costi variabili strettamente correlati all'andamento dei ricavi;
- l'incremento della voce relativa al personale distaccato per euro 102.783, dovuto ad un progetto di riorganizzazione, efficientamento e valorizzazione delle risorse afferenti al cosiddetto "Gruppo Koelliker", che ha previsto il distacco di alcune persone dalle Società più piccole (PLV Srl, Sa.lu.com Srl e MOD Srl) ed il relativo riaddebito alla Pro Infanzia del puro costo delle stesse;
- l'incremento della voce relativa ai compensi per amministratori per euro 170.837 in seguito alla definizione dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e dei relativi compensi ad inizio 2022;

- il decremento della voce relativa alle utenze (gas ed energia elettrica) per euro 114.404, in controtendenza con l'attuale scenario macroeconomico attuale che registra una forte impennata nei costi di fonti energetiche, grazie alla tutela operata dalle condizioni contrattuali sottoscritte con i fornitori di energia, le quali prevedevano tariffe bloccate fino a tutto il 2022 compreso.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari a euro 1.182.122 (euro 1.012.868 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Affitti e locazioni	714.529	186.619	901.148
Canoni di leasing beni mobili	17.172	(3.950)	13.222
Canoni di noleggio	281.167	(13.416)	267.751
Totale	1.012.868	169.253	1.182.122

Tale voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Pro Infanzia per il canone di locazione derivante dal contratto sottoscritto con l'Istituto Missionario di Maria S.S. Consolata ed IMC Holding Srl, avente ad oggetto la totalità degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera, nonché per i relativi oneri condominiali e per il canone di locazione degli spazi che ospitano gli uffici amministrativi siti, a partire da ottobre 2020, in Torino, Corso Dante 109.

Le quote iscritte in bilancio alla voce "Canoni di noleggio", pari ad euro 267.751, si riferiscono invece ai costi per l'utilizzo di attrezzature mediche di proprietà di terzi, mentre i "Canoni di leasing" sono relativi ad un unico contratto, terminato nel corso dell'esercizio 2022.

Costi del personale

La voce "Costi del personale" pari ad euro 12.793.000 (13.547.678 euro nel precedente esercizio), risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'incremento strutturale dei costi dovuti alla rinegoziazione e rinnovo del CCNL della sanità privata.

A parità di costo del lavoro, il costo per retribuzioni è sceso per euro 596.981 a seguito della diminuzione dell'organico e per effetto del significativo smaltimento di ferie e permessi per banca ore, il saldo degli oneri sociali risulta conseguentemente diminuito per euro 181.929 rispetto al 31/12/2021, così come per le voci relative al "Trattamento di fine rapporto" (che però nel suo complesso risulta incrementata di euro 49.666 per effetto della rivalutazione del TFR, unica voce a registrare un netto incremento, a seguito dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo) ed al "Trattamento di quiescenza".

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Salari e stipendi	9.659.417	(596.981)	9.062.436
Oneri sociali	2.844.510	(181.929)	2.662.581
Trattamento di fine rapporto	56.635	49.666	106.301
Trattamento di quiescenza	654.930	(8.156)	646.774
Altri costi del personale	332.186	(17.278)	314.908
Totale	13.547.678	(754.678)	12.793.000

La voce relativa agli “Altri costi del personale” risulta, altresì, decrementata rispetto all’esercizio precedente principalmente per il minor riconoscimento di incentivi all’esodo in vista del raggiungimento dell’età di pensionamento di alcuni dipendenti, a fronte, invece, della componente di premi ai dipendenti sostanzialmente incrementata rispetto al 2021.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” è pari ad euro 3.510.498 (2.919.365 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ammortamenti Immob. Immateriali	729.356	324.207	1.053.563
Ammortamenti Immob. Materiali	2.069.052	297.398	2.366.450
Svalutazione crediti	120.957	(30.472)	90.485
Totale	2.919.365	591.133	3.510.498

La variazione positiva di euro 591.133 è ascrivibile sostanzialmente alla voce degli ammortamenti, sia di quelli legati alle immobilizzazioni immateriali per euro 324.207 (si sottolinea il notevole impatto delle capitalizzazioni legate al complesso progetto di ristrutturazione e di riconversione dei locali al piano terra e rialzato, i cui cantieri sono ancora in corso), sia di quelli delle immobilizzazioni materiali per euro 297.398 (anche in questo caso, la Società sta sostenendo ingenti progetti di modernizzazione e di aggiornamento delle proprie attrezzature elettromedicali, con conseguenti impatti in termini di maggiori ammortamenti).
Relativamente al fondo svalutazione crediti, si segnala che la Società ha provveduto ad accantonare in bilancio un importo tale da adeguare il fondo al possibile valore complessivo di irrecuperabilità dei crediti, sul totale del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio.

Variazione delle rimanenze

La voce “Variazione delle rimanenze” è pari a -79.385 euro (376.417 euro nel precedente esercizio) e testimonia un incremento del valore di magazzino rispetto all’esercizio precedente molto meno che proporzionale all’incremento di fatturato (l’Ufficio Acquisti, infatti, nonostante il notevole aumento di attività operatoria, di degenza e di attività ambulatoriale, ha utilizzato come logica di approvvigionamento la riduzione della permanenza media dei prodotti in magazzino a fronte di una maggior flessibilità ed efficienza nelle scorte e nei relativi costi).

Accantonamenti per rischi

La voce “Accantonamenti per rischi” è pari ad euro 265.000 (254.500 euro nel precedente esercizio).

L’adeguamento dei fondi rischi è stato ritenuto necessario al fine di accantonare somme congrue a coprire le potenziali soccombenze della Società nei sinistri assicurativi denunciati nell’anno, per la relativa quota a carico della Pro Infantia, nonché per le potenziali attività accertative per il periodo antecedente all’insediamento dell’attuale organo amministrativo. Non si sono ritenuti necessari ulteriori accantonamenti connessi alle controversie potenziali legate allo svolgimento dell’attività del personale proprio della struttura e di quello libero-professionale in quanto l’importo stanziato nelle annualità precedenti risulta capiente con gli oneri potenziali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a euro 3.531.176 (euro 2.786.013 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell’esercizio sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte di bollo	179.081	16.393	195.473
IVA indetraibile	1.970.925	931.428	2.902.353
Abbonamenti riviste, giornali ...	13.323	(3.182)	10.141
Sopravvenienze e insussistenze passive	101.701	(74.234)	27.467
Altri oneri di gestione	520.983	(125.242)	395.741
Totale	2.786.013	745.163	3.531.176

La variazione positiva di euro 745.163 deriva principalmente dall’effetto combinato delle seguenti variazioni:

- decremento della voce sopravvenienze e insussistenze passive, diminuite complessivamente per euro 74.234 rispetto all’esercizio precedente, e degli altri oneri di gestione, diminuiti per euro 125.242, a seguito di dinamiche che nell’esercizio 2022 non si sono più verificate (ad esempio nell’anno precedente in tali voci era stata contabilizzata la chiusura della posizione del precedente Amministratore Delegato oppure l’indennità legata ad una transazione con personale esterno all’azienda);
- aumento dell’IVA pro rata per euro 931.428 rispetto all’annualità precedente a seguito dei maggiori volumi di transazioni per la ripresa dell’attività ospedaliera, accompagnato dal maggior costo per l’imposta di bollo (per euro 16.393) a seguito dei maggiori documenti attivi emessi nell’anno.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all’art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all’art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	50.171	113	50.284

La voce si riferisce agli interessi passivi pagati ad Intesa S. Paolo sui finanziamenti in essere.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l’ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da imposte relative ad esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l’impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un’attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l’imposizione differita con riferimento all’IRES e all’IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l’aliquota applicata e le variazioni rispetto all’esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l’ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell’esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell’iscrizione, l’ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(7.855.609)	(426.349)
Differenze temporanee nette	7.855.609	426.349
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.970.955)	(31.880)
Imposte differite (anticipate) dell’esercizio	85.609	15.252
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.885.346)	(16.628)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	6.821.975	775	6.822.750	24,00	1.637.460	-	-
Svalutazione crediti eccedente i limiti art. 106 TUIR	64.941	32.604	97.545	24,00	23.411	-	-
Indennità non corrisposte	200.000	(200.000)	-	24,00	-	3,90	-
Fondo rischi diversi	617.427	(191.078)	426.349	24,00	102.324	3,90	16.628
Acc.to TFM deducibile per cassa	-	25.000	25.000	24,00	6.000	-	-
Compensi CDA	90.000	(22.300)	67.700	24,00	16.248	-	-
Eccedenze ACE	415.826	(12.567)	403.259	24,00	96.782	-	-
Canoni leasing durata inf. a tabelle min.	2.147	10.859	13.006	24,00	3.121	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell’esercizio	-			2.904.264		
di esercizi precedenti	6.822.750			3.917.711		
Totale perdite fiscali	6.822.750			6.821.975		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	6.822.750	24,00	1.637.460	6.821.975	24,00	1.637.274

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l’impresa ha avuto necessità nel corso dell’esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell’OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull’occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	2	7	318	16	8	351

Il numero medio dei dipendenti nell’esercizio si è ridotto complessivamente di 4 unità rispetto al numero medio di dipendenti nell’esercizio precedente, pari a 355.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall’art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell’Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	389.039	36.400

Relativamente ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si segnala che in data 2 marzo 2022 si è riunita l’Assemblea dei Soci che ha confermato il Consiglio di Amministrazione già nominato in data 29 giugno 2021 ed ha inoltre nominato il nuovo Amministratore Delegato, portando quindi il Consiglio, come da nuovo statuto, ad otto membri, sei nominati da Narval Investimenti S.p.A. e due nominati da IMC Holding S.r.l..

Quanto al Collegio Sindacale, non vi sono state modifiche rispetto alle nomine dei nuovi membri (composto dal Presidente del Collegio Sindacale, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti) avvenute sempre in data 29 giugno 2021.

Compensi al revisore legale o Società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla Società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Società di revisione
Valore	22.575	22.575

Relativamente alla Società cui è affidata l’attività di revisione al 31/12/2022, infine, non si segnalano variazioni rispetto al precedente esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla Società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l’esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
Azioni	6.000	6.000.000	6.000

Il capitale sociale di euro 6.000.000, integralmente sottoscritto e versato, è costituito da numero 6.000 azioni, del valore nominale di euro 1.000, pari al 100% del capitale.
Si dà atto che in osservanza a quanto dispone l’articolo 3, punto 3.4) dello Statuto sociale, la Società non ha provveduto all’emissione di titoli azionari cartacei.

Titoli emessi dalla Società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all’art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In base alle informazioni previste dall’art. 2427 n. 9 del codice civile si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale da segnalare al 31/12/2022.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell’art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell’art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell’art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell’esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull’andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala come il primo scorcio del 2023 abbia visto il sostanziale superamento degli effetti pandemici, con l’Ospedale che non si è più trovato a dover supportare le strutture del SSN per i pazienti traumatologici ortopedici. A parte questo, la situazione economico finanziaria della Società è sostanzialmente in linea con le attese e le prospettive dell’attenuarsi delle restrizioni legate alla pandemia lasciano ben sperare per il prosieguo dell’esercizio.

A corollario di questa prospettiva di miglioramento generale, la Società, che si era attivata per il ricorso al credito bancario garantito dal Fondo Centrale di Garanzia già nel corso del 2022 senza però farvi mai ricorso, sa di poter contare su una forte solidità finanziaria, così da poter garantire lo sviluppo di un piano di investimenti ambizioso e incentrato sui concetti di qualità ed eccellenza dei servizi offerti, anche da un punto di vista tecnologico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto im-
presa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo NARVAL INVESTIMENTI S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società NARVAL INVESTIMENTI S.p.A..

Di seguito si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita direzione e coordinamento. Si ricorda che la Società Narval Investimenti S.p.A. (fino al 02/01/2022 denominata Società Ersel Investimenti S.p.A.) è stata costituita in data 15/06/2021 con atto del Notaio Remo Maria Morone, repertorio 10312, pertanto il primo bilan-
cio di esercizio si è chiuso il 31/12/2021.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della Società che esercita l'attività di direzione e
coordinamento

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	34.886.436	
C) Attivo circolante	835.872	
D) Ratei e risconti attivi	10.266	
Totale attivo	35.732.574	
Capitale sociale	200.000	
Utile (perdita) dell'esercizio	(39.533)	
Totale patrimonio netto	160.467	
D) Debiti	35.572.107	
Totale passivo	35.732.574	

Prospetto riepilogativo del conto economico della Società che esercita l'attività di direzione e
coordinamento

	Ultimo esercizio	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021
B) Costi della produzione	(52.029)	
C) Proventi e oneri finanziari	12	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(12.484)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(39.533)	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio:

- ha ricevuto sovvenzioni pari ad euro 14.350 da parte dei soggetti interessati dalla norma in commento (ad es. Azienda Ospedaliera San Luigi e AOU Città della Salute), a fronte dell'attività di tutoraggio sui tirocini di personale ospedaliero presso l'Ospedale;

- si è vista riconoscere un contributo pari ad euro 397.974 da parte della Regione a titolo di "finanziamento costi Covid-19", a fronte dei maggiori costi sostenuti nel 2021 per la gestione dell'emergenza Covid-19;

- si è vista riconoscere un credito d'imposta sull'acquisto di gas effettuato nell'anno pari a euro 82.377, in base all'agevolazione prevista dall'art. 4 del DL 21 del 21 marzo 2022, come misura di contrasto dell'incremento di costo della componente gas naturale. Si segnala che tale credito d'imposta è già stato parzialmente utilizzato, nel corso dell'esercizio 2022, in compensazione con il versamento dell'IVA di novembre, avvenuto nel mese di dicembre 2022, per euro 2.474;

- si è avvalsa del nuovo credito d'imposta che, dal 1° gennaio 2020, ha sostituito le agevolazioni del super e iper am-
mortamento. Il credito d'imposta, introdotto dalla legge 160/2019 e successivamente modificato dalla L. 178/2020, prevede, infatti, la concessione di un credito d'imposta dedicato a chi effettua investimenti in beni strumentali nuovi, declinato in misura variabile a seconda del tipo di investimento. In considerazione dei nuovi investimenti effettuati nel 2022, alcuni dei quali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «In-
dustria 4.0», la Società ha iscritto tra i contributi in conto esercizio, altri ricavi e proventi, un credito d'imposta pari ad euro 1.185.868, il quale una volta riscontato per la quota di competenza dell'anno, risulta pari ad euro 196.556. Per quanto riguarda i beni che soddisfano i requisiti per l'«Industria 4.0.» è stata incaricata apposita Società di consulen-
za per le verifiche di interconnessione e la stesura di una perizia di stima che ne accerti la conformità. Le verifiche in loco si sono svolte nel corso dell'esercizio 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il progetto di bi-
lancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, pari ad euro 56.387, tramite
l'utilizzo delle riserve statutarie.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Delegato

Dott. Paolo Berno

Relazione Collegio Sindacale



Ospedale Koelliker

Ai Soci della Società PRO INFANTIA S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della PRO INFANTIA S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro -56.387. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti DELOITTE & TOUCHE S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 18 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della PRO INFANTIA S.p.A. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I Soci, con lettere del 12 aprile 2023 e mail del 21 aprile 2023, hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Torino li, 21 aprile 2023

Il Collegio sindacale

dott. Massimo Ballario

dott. Tancredi Ceresa

dott. Walter Bruno

Relazione della Società di Revisione



Ospedale Koelliker

PRO INFANTIA S.p.A.

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022

**Relazione della Società di Revisione
Indipendente**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Pro Infantia S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della Pro Infantia S.p.A. (la “Società”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile; inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Pro Infanzia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Pro Infanzia S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 18 aprile 2023

Pro Infancia S.p.A.

Corso G. Ferraris 247/251 - 10134 Torino
www.osp-koelliker.it